



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Integrazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Funzioni Centrali. Modifica della determinazione n. 73/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023, recante "Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale";

VISTA la [determinazione AgID n. 139 del 23 aprile 2024](#) recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale Sen. Alessio Butti, con cui all'Ing. Antonio Maria Tambato è stato

conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Innovazione e transizione digitale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla citata determinazione AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale Sen. Alessio Butti, con cui alla dott.ssa Chiara Giacomantonio è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla citata determinazione AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l'art. 10, co. 2;

VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 39 del 21 marzo 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 19 in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare,

- l'art. 51 del CCNL Area I Dirigenza quadriennio 2002-2005;
- l'art. 48 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2016-2018;
- l'art. 29 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2019-2021

che disciplinano il "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di prima fascia";

- l'art. 58 del CCNL Area I Dirigenza quadriennio 2002-2005;

- l'art. 51 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2016-2018;
 - l'art. 32 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali triennio 2019-2021
- che disciplinano il "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia";

VISTA la determinazione AgID n. 73/2016 del 5 aprile 2016 recante "Istituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'Area I" che aveva fissato i seguenti valori:

Valore medio pro-capite del "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di I fascia" nella seguente composizione:

Retribuzione di posizione 94.291,00

Retribuzione di risultato 16.105,00;

Valore medio pro-capite del "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia", nella seguente composizione:

Retribuzione di posizione 37.824,12

Retribuzione di risultato 7.564,82;

VISTA la [determinazione AgID n. 208 del 14 settembre 2023](#) di approvazione del [Regolamento concernente criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali](#);

VISTA la [determinazione AgID n. 152 del 3 maggio 2024 recante](#) "Graduazione incarichi dirigenziali" che

- per gli uffici dirigenziali di livello generale determina il valore della retribuzione di posizione di parte variabile in un importo annuo lordo di euro 57.991,00, per tredici mensilità;
- per gli uffici dirigenziali di livello non generale rinvia la determinazione dei valori economici delle due fasce di retribuzione di posizione parte variabile a successivo provvedimento, tenuto conto dei criteri fissati dalla contrattazione nazionale nonché in considerazione della capienza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che occorre rispettare i limiti complessivi fissati dalla determinazione n. 73/2016 in ossequio alla previsione dell'art. 23, comma 2 del d. lgs 75/2017, che impone di non superare il limite fissato per l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale;

CONSIDERATO altresì che occorre graduare le retribuzioni di posizione parte variabile in funzione della diversa graduazione (fascia economica A e fascia economica B) degli incarichi dirigenziali di livello non generale;

RITENUTO di dover modificare la determinazione n. 73/2016 del 5 aprile 2016 come segue:

- a. per i dirigenti di livello generale il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è confermato in euro 57.991,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità);
- b. per i dirigenti di livello non generale, fascia economica A, il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è fissato in euro 29.000,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità);
- c. per i dirigenti di livello non generale, fascia economica B, il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è fissato in euro 9.000,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità);

RILEVATO che le risorse necessarie per la costituzione dei citati fondi sono previste nel budget dell’Agenzia relativo ai rispettivi anni di competenza;

RILEVATO che gli importi destinati alla costituzione dei fondi sono stati oggetto di informativa alle OO.SS. dell’Area Funzioni Centrali in data 18 febbraio 2025;

DETERMINA

1. Di modificare la determinazione n. 73/2016 del 5 aprile 2016 come segue:
 - a. per i dirigenti di livello generale il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è confermato in euro 57.991,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità);
 - b. per i dirigenti di livello non generale, fascia economica A, il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è fissato in euro 29.000,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità);
 - c. per i dirigenti di livello non generale, fascia economica B, il valore medio pro-capite della retribuzione di posizione di parte variabile è fissato in euro 9.000,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità).
2. Di trasmettere la presente determinazione al Collegio dei Revisori e disporre la pubblicazione sul sito istituzionale nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore Generale
Ing. Mario Nobile

Direzione Amministrazione funzionamento e vigilanza

La Direttrice

Dott.ssa Chiara Giacomantonio

Direzione Innovazione e Transizione Digitale

Il Direttore

Ing. Antonio Maria Tambato

